|  |  |
| --- | --- |
| proHolz Austriae **promo\_legno** in collaborazione con il Dipartimento di Edilizia in legno del Politecnico di Monaco di Baviera (TUM), sostenuta dall’Organizzazione Europea delle Segherie (EOS) e dalla Federazione Europea dei Produttori di Pannelli in Legno (EPF) Con il patrocinio di: Città di Torino, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino e Fondazione OAT, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino, Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) dell’Università di Trento, Assolegno (FederlegnoArredo), Advantage Austria (Consolato Generale d’Austria, Sezione Commercialewww.promolegno.comwww.wooddays.eu  | WOOD. BUILDING THE FUTURE. **Torino si riscopre foresta urbana****IN CITTÀ SONO DECINE GLI ESEMPI DI EDIFICI REALIZZATI IN LEGNO:** **UN TOUR NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE** Edifici, ludoteche ma anche vere e proprie case-foresta: quanti sono gli esempi di costruzioni in legno realizzate a Torino? Molti, alcuni curiosi ed evidenti, altri meno visibili ma sempre espressione di un nuovo modo di concepire la progettazione architettonica e l'urbanistica. Ovvero, un modo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e tecnologicamente avanzato. Il Piemonte è una delle regioni all’avanguardia nel settore delle costruzioni in legno e tra le pochissime ad aver creato un cluster dedicato allo sviluppo e alla realizzazione di prodotti e tecniche innovative che utilizzino questo materiale. Fondato dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), dal Politecnico di Torino e dall'Environment Park, il Cluster Legno Piemonte sta incoraggiando i legami tra istituzioni, ricerca ed imprese per esplorare le opportunità edilizie del legno, estremamente versatile e comune eppure solo da pochi anni riscoperto anche come componente strutturale e non solo come materiale d'arredo. In legno è il rivestimento di[**Residenza 25**](http://www.25verde.it/)il complesso di appartamenti nel cuore di Torino realizzato dall'architetto Luciano Pia e dall'impresa DeGa. Il condominio, un inno alla foresta urbana, è ricoperto in scandole di larice ed è stato interamente progettato per replicare un sistema ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale prendendo spunto dai polmoni verdi esistenti in natura. Caratteristiche sostenibili sono proprie anche di [**CasaOz**](http://theplan.it/J/attachments/176_casaoz.pdf), progetto di edilizia socio-sanitaria realizzato nel 2008 da AT- Studio Associato di Torino e che prende il nome dalla onlus specializzata nella fornitura di spazi e servizi alle famiglie con bambini malati. Situata in un’area vicina alle Molinette e all’Ospedale Regina Margherita, all’interno di un contesto ambientale di pregio, la casa è realizzata in legno e muratura ed è concepita per contenere al massimo il dispendio energetico utilizzando fonti rinnovabili come l'energia solare. Ma il legno in Piemonte è stato impiegato anche per strutture complesse come l'edificio all'interno del “Borgo dei lavandai” nel Comune di Torino. Denominato[**Borgo Legno**](http://www.piccoarchitetti.it/projectpage.php?leng=ITA&code=116&subpage=2) e progettato da Picco Architetti, si sviluppa su quattro livelli ed è il primo palazzo residenziale multipiano in legno realizzato in Piemonte con la tecnologia XLAM (pannelli di legno massiccio a strati incrociati). Si tratta di un vero manifesto della costruzione ecosostenibile con un prevalente utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili che permettono di massimizzare l'efficienza energetica dell'intero fabbricato. Nel cuore della città, in via Oropa 42, è poi possibile “giocare” con il progetto degli architetti Minari e Mighetto realizzato dall'impresa Peris: la[**Ludoteca Paguro**](http://www.marcominari.it/index.php?lang=ita&pag=edificiScolastici/paguro). Si tratta del primo complesso certificato a livello nazionale con il Protocollo Itaca per edifici scolastici. La costruzione, situata in Vanchiglietta, area urbana ben servita e pochi passi da un asilo, riutilizza uno spazio che una volta era adibito a magazzino per attività commerciali.Anche in questo caso l'involucro ha una struttura in XLAM con cappotto in fibra di legno. A Carignano, inoltre, è in corso di realizzazione [un intero asilo in legno](http://www.gandelligroup.com/lavori-in-corso-per-la-nuova-scuola-materna-in-xlam-di-carignano), prova del fatto che questo componente sia perfetto per garantire sicurezza e sostenibilità nel settore dell'edilizia scolastica. Il legno è anche un perfetto materiale di recupero e il complesso di [**Cascina Roccafranca**](http://www.zeroundicipiu.it/2010/07/07/cascina-roccafranca/), in via Rubino 45 a Torino, lo dimostra. Curata dallo studio Crotti Forsans Architetti, la riqualificazione di questo casale urbano ha permesso di realizzare sostegni strutturali in legno rispettando lo stile degli edifici – tra cui una stalla e un fienile – che costituiscono l'intera struttura. Grazie alla sua versatilità, inoltre, il legno è molto sfruttato per la creazione di spazi rialzati in strutture esistenti. È il caso della **sede della Fiom** a Torino in cui si sta realizzando una sopraelevazione proprio con questo materiale. Un approccio che sta contribuendo a infoltire la foresta urbana in molte città, ridefinendo il concetto stesso di sostenibilità: edilizia ed urbanistica non si limitano a integrare o ricreare aree verdi nelle metropoli, ma progettano spazi e riqualificazioni prendendo esempio e componenti dai complessi sistemi naturali. Dando al legno una seconda vita.  |